

Monte Bianco termometro



Uno strumento indispensabile:

- PER IL FUTURO DEL MONTE BIANCO
- PER UNO SVILUPPO SOLIDO E DUREVOLE
- PER FARE DEL TERRITORIO DEL MONTE BIANCO
UN ESEMPIO DI SVILUPPO SOSTENIBILE
IN TUTTO L'ARCO ALPINO



www.pro-mont-blanc.org

MONTE BIANCO PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



IL MASSICCIO del Monte Bianco è un monumento naturale eccezionale.

La sua imponente configurazione, i suoi ghiacciai, le sue rare qualità, la sua posizione geografica nel cuore dell'Europa gli hanno conferito un valore universale.

È per questo che si è proposto di inserire il Massiccio del Monte Bianco nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

- Lo Stato francese e lo Stato italiano hanno inserito il Monte Bianco nella Lista indicativa per il Patrimonio Mondiale.
- La Regione Rhône-Alpes, i Sindaci dei cinque Comuni della Valle d'Aosta (Italia), numerosi Sindaci della Valle dell'Arve hanno espresso il loro sostegno alla candidatura Unesco.

Il progetto della candidatura Unesco avanza.

IL TERRITORIO del Monte Bianco è un esempio di civilizzazione alpina.

Questa montagna, lavorata dalle donne e dagli uomini per diversi secoli, ha saputo conservare le sue caratteristiche. Ma da alcuni decenni questo territorio sta subendo rapidi e spettacolari cambiamenti.

Il massiccio e il territorio del Monte Bianco sono minacciati dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento, dall'eccesso di mezzi pesanti in transito nelle vallate, dalla diminuzione delle attività agricole tradizionali, dalla speculazione fondiaria e da molti altri cambiamenti assai rapidi.

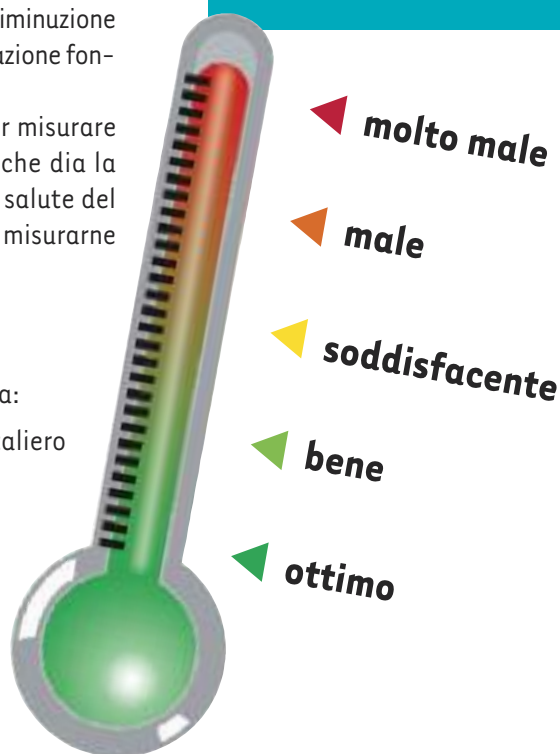
È necessario, quindi, avere uno strumento per misurare la febbre del Monte Bianco: un termometro che dia la possibilità di valutare in dettaglio lo stato di salute del territorio del Monte Bianco e che permetta di misurarne i miglioramenti.

I COMPONENTI DEL TERMOMETRO

Il termometro del Monte Bianco è composto da:

- A)** un Comitato Tecnico-Scientifico transfrontaliero (Francia, Italia, Svizzera);
- B)** una Lista di 58 indicatori;
- C)** una Banca dati aggiornata ogni anno;
- D)** un Rapporto sullo stato del Monte Bianco (redatto ogni 3 anni).

È TUTTAVIA IL MONTE BIANCO È SOFFERENTE





SCOPO DEL TERMOMETRO: fare del “Territorio del Monte Bianco” un esempio di sviluppo sostenibile secondo i principi della **Convenzione Alpina** e dei suoi **Protocolli**.

IL TERRITORIO di applicazione del Termometro comprende quindici Comuni:

- A)** sette Comuni in Francia: Chamonix, Les Contamines Montjoie, Les Houches, Passy, Saint-Gervais, Servoz e Vallorcine;
- B)** cinque Comuni in Italia: Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier;
- C)** tre Comuni in Svizzera: Finhaut, Orsières e Trient.

Il territorio è vasto e si estende su circa 113.000 ettari (50.000 sul versante italiano, 40.000 sul versante francese e 23.000 sul versante svizzero). Con circa 35.000 abitanti sul versante francese, 8.000 sul versante italiano e 3.000 sul versante svizzero.

Globalmente la possibilità di ricezione turistica supera i 150.000 posti letto.



MONTE BIANCO: UN TERRENO IDEALE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SECONDO I PRINCIPI DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI

LA CONVENZIONE DELLE ALPI è un trattato internazionale per lo sviluppo sostenibile delle Alpi, firmato nel novembre 1991 dagli otto Stati alpini (Italia, Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Germania, Liechtenstein, Principato di Monaco) e dall'Unione Europea.

L'obiettivo primario della Convenzione è garantire lo sviluppo equilibrato e sostenibile nelle Alpi e la difesa degli interessi delle popolazioni alpine. I protocolli e le dichiarazioni dei Ministri contengono misure specifiche riguardanti diverse tematiche rilevanti per il territorio alpino, come clima, energia, agricoltura, foreste, turismo, difesa del suolo, trasporti ecc. Inoltre, considerando le Alpi come un unico territorio, la Convenzione si rivela un ottimo strumento per incentivare la cooperazione transfrontaliera.

LA PRIMA RELAZIONE SULLO STATO DELLE ALPI



Un esempio concreto di tale cooperazione è rappresentato dalla Relazione sullo Stato delle Alpi: il primo volume ha riguardato il tema dei trasporti e mobilità, e il secondo, pubblicato nel 2009, quello della gestione delle risorse idriche. La loro realizzazione è stata resa possibile soprattutto grazie alla condivisione di dati e informazioni da parte degli Stati dell'intera regione alpina, fornendo così una panoramica complessiva del territorio.

IL SEGRETARIATO PERMANENTE. Per un efficace coordinamento delle attività nell'ambito della Convenzione delle Alpi di tutti gli Stati alpini è stato costituito nel 2003 un Segretariato permanente, con sede ad Innsbruck (Austria) e una sede distaccata a Bolzano (Italia). I principali compiti del Segretariato Permanente sono:

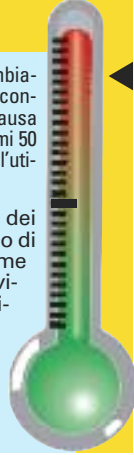
- supporto tecnico e amministrativo agli organi della Convenzione delle Alpi,
- pubbliche relazioni (fornitura e divulgazione di informazioni sulla Convenzione, i suoi protocolli e i risultati conseguiti),
- coordinamento dei progetti di ricerca alpina,
- facilitare l'applicazione della Convenzione e il rispetto degli obblighi contenuti nei suoi protocolli.



1. CAMBIAMENTI CLIMATICI

Descrizione: Il Gruppo di Esperti intergovernativi sul cambiamento del clima (GIEC) nel suo Terzo Rapporto del 2007, ha confermato, aggiungendo nuovi e più solidi elementi, che la causa principale del riscaldamento osservato nel corso degli ultimi 50 anni è rappresentata dalle attività umane, in particolare dall'utilizzo eccessivo di combustibili fossili.

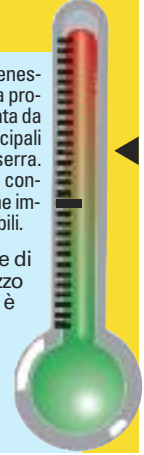
SITUAZIONE ATTUALE: L'arretramento del fronte dei ghiacciai e la loro diminuzione in termini di bilancio di massa, la variazione del ciclo fenologico e del regime termico delle rocce rappresentano l'aspetto più evidente delle variazioni del clima che interessano direttamente il massiccio del Monte Bianco.



5. ENERGIA

Descrizione: La disponibilità di energia è essenziale per il benessere delle persone e il buon funzionamento dell'intero sistema produttivo. Si attinge ancora una buona parte dell'energia utilizzata da risorse non rinnovabili ed i consumi di energia sono fra le principali cause di inquinamento e di emissione di gas con effetto serra. Il progresso si misura sempre più come la capacità di ridurre i consumi di energia, eliminando gli sprechi e gli usi impropri e come impegno a sostituire i combustibili fossili con le risorse rinnovabili.

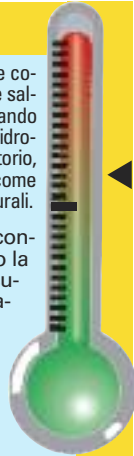
SITUAZIONE ATTUALE: Il consumo di energia elettrica e di combustibile fossile continua ad aumentare e l'utilizzo delle energie rinnovabili (salvo l'idroelettricità) non è ancora sufficientemente diffuso.



2. ACQUA

Descrizione: L'acqua deve essere considerata come un bene comune dell'umanità e degli altri organismi viventi. Deve essere salvaguardata e gestita con spirito solidale da tutti i popoli pensando anche alle future generazioni. La qualità e la purezza dei bacini idrologici sono strettamente legate alla buona gestione del territorio, alla protezione del paesaggio e delle diversità biologiche così come alle indispensabili politiche di prevenzione delle calamità naturali.

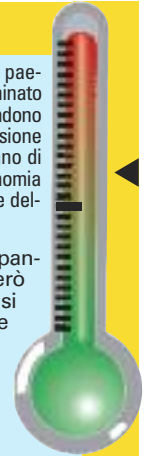
SITUAZIONE ATTUALE: La qualità delle acque per il consumo umano è in genere buona. Tuttavia, malgrado la vicinanza delle sorgenti, la situazione delle acque superficiali è delicata e si riscontrano ancora delle carenze per la depurazione delle acque di scolo.



6. PAESAGGIO

Descrizione: Il territorio del Monte Bianco è sinonimo di un paesaggio eccezionale e unico, un patrimonio di biodiversità dominato dalla natura, ma anche modellato dalle attività umane. L'abbandono dell'agricoltura, l'urbanizzazione selvaggia e l'eccessiva pressione turistica (impianti in alta montagna, motorizzazione) rischiano di compromettere non solo una risorsa fondamentale per l'economia e la qualità della vita, ma anche una componente essenziale dell'identità di una popolazione di montagna.

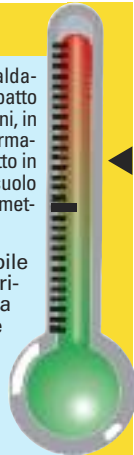
SITUAZIONE ATTUALE: Si constata un arresto dell'espansione degli impianti di risalita, accompagnato però da un aumento delle portate. Nello stesso tempo si continua con l'occupazione e l'urbanizzazione delle poche zone pianeggianti.



3. ARIA

Descrizione: L'inquinamento dell'aria, provocato dal riscaldamento, dal traffico automobilistico e dall'industria ha un impatto diretto e negativo sugli ecosistemi e sulla salute degli uomini, in particolare dei bambini e delle persone anziane. La conformazione geografica di molte vallate alpine favorisce, soprattutto in inverno, i fenomeni di inversione termica e di ristagno al suolo degli agenti inquinanti. Solo la riduzione delle emissioni permetterà di migliorare la qualità dell'aria.

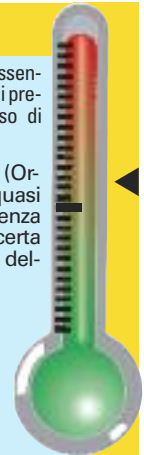
SITUAZIONE ATTUALE: L'inquinamento dell'aria è stabile e si situa nei limiti europei, ma è evidente che la riduzione delle emissioni non è ancora adeguata rispetto ad un ambiente che si intende proporre come puro, non contaminato.



7. AGRICOLTURA

Descrizione: L'agricoltura di montagna svolge molteplici ed essenziali funzioni economiche, di conservazione del paesaggio e di prevenzione dei rischi naturali. Funzioni ottimizzate nel caso di produzioni biologiche.

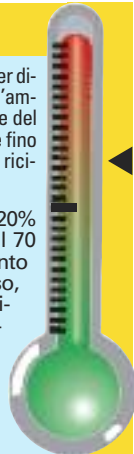
SITUAZIONE ATTUALE: Salvo eccezioni da evidenziare (Orsières, La Salle, Morgex), le attività agricole sono quasi scomparse dal territorio del Monte Bianco. La tendenza registrata segnala tuttavia, negli ultimi anni, una certa stabilità, cosa che è di buon augurio per una ripresa dell'agricoltura di montagna.



4. RIFIUTI

Descrizione: La riduzione ed il riutilizzo dei rifiuti è essenziale per diminuire il consumo delle risorse e ridurre il peso e i rischi sull'ambiente al momento del loro smaltimento. Una gestione globale del ciclo di vita di un prodotto è necessaria, dalla sua produzione fino al suo smaltimento, puntando anche alla riutilizzazione e al riciclaggio delle materie prime.

SITUAZIONE ATTUALE: La raccolta separata è di circa il 20% sul versante francese, 40% su quello italiano e dal 70 all'80% su quello svizzero. Se un certo miglioramento è percepibile nella Val digne, si è ancora, nel complesso, lontani da una politica seriamente finalizzata alla riduzione dei rifiuti e dalla raccolta separata fin dall'origine.



8. TURISMO

Descrizione: La ricchezza degli spazi naturali, l'autenticità dei prodotti tipici e di qualità così come il desiderio di riscoprire il territorio costituiscono le basi sulle quali si può fondare l'offerta turistica nel territorio del Monte Bianco. E questo in tutte le stagioni e ad integrazione del turismo legato allo sci.

In questa prospettiva, la ricezione commerciale (nei settori alberghieri e para alberghieri) permette di promuovere delle offerte turistiche adeguate, di mirare alla qualità delle strutture e dell'accoglienza e di responsabilizzare gli operatori. Al contrario la ricezione nelle residenze secondarie moltiplica i costi e danni occupando spazi preziosi e danneggiando il paesaggio.

SITUAZIONE ATTUALE: Si nota una stagnazione dell'offerta turistica commerciale mentre persiste l'aumento dell'offerta delle seconde case. Non pare emergere alcun progetto convincente ed innovativo del "sistema turistico" nel Territorio del Monte Bianco.



GLI INDICI DEL TERMOMETRO

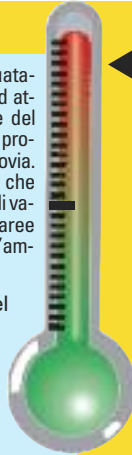
■ **ROSSO**: stato febbrile

■ **VERDE**: condizioni positive

9. MOBILITÀ E TRASPORTI

Descrizione: Non si è ancora riusciti ad evidenziare adeguatamente i costi indiretti dei trasporti (inquinamento acustico ed atmosferico, incidenti, ingorghi, degrado dei suoli agricoli e del paesaggio) che ricadono su tutta la collettività e si continua a promuovere il trasporto di merci su gomma a scapito della ferrovia. Inoltre il traffico automobilistico privato è molto intenso, cosa che spesso provoca ingorghi nei centri attraversati e nelle località di vacanza. Si assiste talvolta alla trasformazione dei fondovalle in aree caotiche di parcheggio, con deterioramento della qualità dell'ambiente e del paesaggio.

SITUAZIONE ATTUALE: Dopo la riapertura del Tunnel del Monte Bianco i passaggi dei TIR sono tornati a livelli elevati. Inoltre, le iniziative per limitare il traffico automobilistico privato nelle vallate a ridosso del Monte Bianco, sono ancora troppo sporadiche e poco incisive.



10. LAVORO

Descrizione: Per un territorio ad alta vocazione turistica la diversificazione delle attività e l'integrazione dei differenti settori economici sono essenziali al fine di utilizzare razionalmente le risorse naturali e umane allo scopo di garantire stabilità economica e di raggiungere la finalità sociale della piena occupazione.

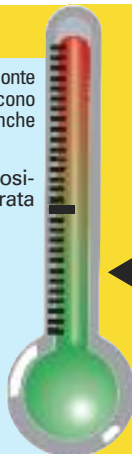
SITUAZIONE ATTUALE: In un contesto di crisi economica generalizzata, il territorio del Monte Bianco mantiene un tasso elevato di attività ed occupazione.



11. POPOLAZIONE

Descrizione: Una stabilità della popolazione del territorio del Monte Bianco e un suo equilibrato rinnovo generazionale costituiscono condizioni di base per uno sviluppo economico durevole, ma anche per garantire vitalità in campo sociale e culturale.

SITUAZIONE ATTUALE: La dinamica demografica è positiva, in particolare per ciò che riguarda una equilibrata suddivisione della popolazione per fasce d'età.



13. REDDITO

Descrizione: La possibilità di ottenere un lavoro valorizzante, capace di produrre un guadagno equo, costituisce elemento indispensabile perché ogni individuo possa avere diritti e possibilità per condurre la propria vita con dignità.

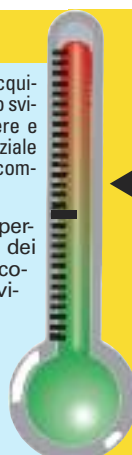
SITUAZIONE ATTUALE: Il reddito medio nel territorio del Monte Bianco è molto alto, ma le differenze sono molto accentuate e in aumento.



12. ISTRUZIONE

Descrizione: Grazie ai processi di formazione, gli individui acquisiscono i mezzi culturali e le conoscenze per partecipare allo sviluppo economico e sociale e alla salvaguardia del sapere e dell'eredità culturale. Un livello d'istruzione elevato è essenziale per produrre attività redditizie e utilizzatrici di tecnologie competitive.

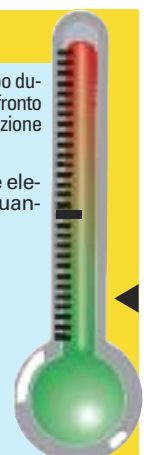
SITUAZIONE ATTUALE: Una certa propensione a non perseguire studi superiori, di tipo universitario, pone dei problemi per affrontare le sfide innovatrici e per cogliere le opportunità presenti in vari settori dello sviluppo economico, culturale e sociale.



14. PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

Descrizione: Non vi è giustizia sociale né possibilità di sviluppo durevole senza democrazia, senza certezza dei diritti, senza confronto tra progetti e obiettivi differenti e senza la più ampia partecipazione sociale e politica.

SITUAZIONE ATTUALE: La partecipazione al voto per le elezioni comunali si mantiene ad un livello elevato situandosi attorno al 70% sui tre versanti.



IL METODO DEL TERMOMETRO



Un Comitato Scientifico Transfrontaliero

Una Lista di indicatori

La Raccolta dei dati sui tre versanti

La Banca dati aggiornata ogni anno

Il Rapporto sullo stato di salute del Territorio

L'accessibilità ai dati e la messa in rete



UNO STRUMENTO TRANSFRONTALIERO

Il sistema degli indicatori è già utilizzato:

in Svizzera, sistema Monet

in Francia; sistema degli indicatori dell'IFEN

in Italia, sistema della Provincia Autonoma di Bolzano

Ma...

il Termometro del Monte Bianco

è il primo sistema transfrontaliero

che si realizza sui tre versanti

di tre diversi Paesi.



RENDERE PERENNE IL TERMOMETRO

proMONT-BLANC ha realizzato un modello: il Termometro

Adesso proMONT-BLANC si rivolge alle istituzioni (Comuni, Regioni, Cantone, Conferenza Transfrontaliera del Monte Bianco) per istituzionalizzare e rendere perenne il Termometro.

L'occasione è rappresentata dal Piano Integrato Transfrontaliero (PIT) dell'Espace Mont-Blanc che, nel progetto "Campo di base", prevede la creazione di un "Osservatorio transfrontaliero del Monte Bianco" e l'utilizzo di un sistema di indicatori.

PIANO INTEGRATO TRANSFRONTALIERO (PIT) DELL'ESPACE MONT-BLANC

Titolo del Progetto: CAMPO DI BASE

Obiettivi

- Facilitare, anzi amplificare, la realizzazione di misure di sviluppo sostenibile sull'insieme del territorio dell'EMB.
- Misurare, con l'aiuto di indicatori, l'efficacia delle iniziative per lo sviluppo sostenibile.
- Tutelare, valorizzare e gestire il patrimonio dei siti naturali e del paesaggio del Massiccio del Monte Bianco e del territorio che lo circonda.

Descrizione delle attività:

- Realizzazione di un Osservatorio del Monte Bianco.
- Elaborazione e applicazione di Carte di impegni contenenti buone pratiche per la sostenibilità dell'ambiente alpino, rivolte ai cittadini come agli amministratori pubblici e alle collettività locali.



proMONT-BLANC È UN COLLETTIVO TRINAZIONALE DI ORGANIZZAZIONI CHE OPERANO PER LA PROTEZIONE DEL MASSICCIO DEL MONTE BIANCO E PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SUO TERRITORIO.

LE DUE PRINCIPALI DIRETTRICI DI LAVORO DELL'ASSOCIAZIONE SONO:

- **LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO DEL MONTE BIANCO.**
- **LA CANDIDATURA UNESCO DEL MASSICCIO.**

proMONT-BLANC riunisce:

WWF - Francia/Italia/Svizzera/Ginevra/Valais

Mountain Wilderness - Francia/Italia/Svizzera

CAI (Club Alpino Italiano)

CAS (Club Alpin Suisse)

FFCAM (Fédération Française des Clubs Alpins de Montagne)

CIPRA -Svizzero/Italia

Legambiente - Italia

Italia Nostra - Italia

FFME (Fédération Française de la Montagne et d'Escalade) - Francia

SL-FP (Fondation suisse pour la protection du paysage) -Svizzera

FFRP (Fédération Française de la Randonnée Pedestre) - Francia

ARSMB (Association pour le Respect du Site du Mont-Blanc) - Francia

FRAPNA Haute-Savoie (Fédération Rhône-Alpes de Protection de la Nature)- Francia

Movimento Verde della Valle d'Aosta - Italia

Association des Riverains du Chemin du Vieux Four - Francia

UrbaSite Mont-Blanc - Francia

Vivre en Tarentaise (FRAPNA Savoie) - Francia

Contatti proMONT-BLANC

Presidente - Elio Riccarand, 28 rue Xavier de Maistre, I-11100 Aosta

Tel. 0039 016540575

e-mail : e.riccarand@libero.it

Segreteria - proMONT-BLANC, Boite Postale 27, F-74170 Les Contamines Montjoie

Tel. 0033 (0)4 50 47 00 87

e-mail : secretariat@pro-mont-blanc.org

www.pro-mont-blanc.org

Aiutate proMONT-BLANC

Amate il massiccio del Monte Bianco e volete contribuire alle iniziative di proMONT-BLANC? Prendete contatto con la segreteria.

Ogni contributo, anche modesto, è prezioso.

proMONT-BLANC vive solo grazie alla generosità dei suoi sostenitori

Questa pubblicazione è stata realizzata da proMONT-BLANC grazie al sostegno di:



QUECHUA

La dégradation de l'environnement nous a poussés à prendre conscience de notre impact sur la planète. Aujourd'hui nous travaillons pour le mesurer et le réduire, et encourageons l'éco-conception de nos produits.



PATAGONIA

Consacre 1 % de son chiffre d'affaires à la protection et la restauration de l'environnement.



GRIVEL

La più antica fabbrica di ramponi e piccozze del mondo.



FROMAGERIE PANIZZI - COURMAYEUR

Dal 1968 un'arte ricca di sapori.



CAVE DU VIN BLANC

Les plus hautes vignes d'Europe prospérant au pied du Mont Blanc.



MAGIC POTTON

Fart de glisse écologique pour ski et snowboard.

Un grazie particolare per il loro sostegno al lavoro del Termometro a:

